

L'industria dei laterizi: indagine conoscitiva 1996

La riduzione di circa sei punti percentuali nelle quantità di laterizio prodotte nel 1996 e la riduzione del 12% nei fatturati rispetto all'anno precedente evidenziano come sia ormai il momento di affrontare un processo di ristrutturazione del settore in termini radicali. E' da segnalare ancora il differente andamento nella produzione delle varie tipologie di laterizi, solo alcune delle quali hanno registrato segni positivi rispetto al 1995.

C. CIRIACHI

Andil Assolaterizi, Roma

I dati relativi alla produzione di laterizi del 1996 confermano il perdurare dell'andamento negativo per il settore, andamento denunciato con forza dal Presidente dell'Associazione in occasione dell'Assemblea Generale dell'ANDIL del giugno 1997, di fronte ai principali rappresentanti del Sistema delle Costruzioni, dell'Industria e del Governo.

La contrazione della produzione, che è tornata ai livelli del 1983, si accompagna ad una diminuzione del fatturato, che nel 1996 è sceso del 12% rispetto all'anno precedente.

L'accresciuta capacità produttiva (+4,9% rispetto al 1995), peraltro difforme per macroarea, ed il conseguente minore grado di utilizzazione degli impianti, sollecitano oramai l'adozione di immediate e radicali soluzioni strutturali.

La produzione globale di laterizi nel 1996, pari a 16.583.900 tonnellate, è inferiore del 6,02% rispetto al dato rilevato nel 1995. Dalla comparazione per aree geografiche (fig. 1) si può comunque notare che la produzione, pur registrando un flesso in tutte le aree del Paese, ha modificato le quote percentuali relative: nel Nord 55% del totale 1996 rispetto al 52,8 dell'anno precedente; nel Centro 21% rispetto al 22,4; nel Sud 17% rispetto al 16,6; nelle Isole 7% rispetto all'8,2 del 1995. Dal raffronto di questi dati con quelli relativi al numero di aziende per area e relativa percentuale (fig. 2) si nota una sostanziale uniformità nella variazione tra numero di aziende e quantità di produzione, tranne il lieve scostamento dell'area Isole dove la produzione è scesa dell'1,2% e le aziende sono cresciute di una unità.

Analizzando le potenzialità produttive e le produzioni per aree geografiche e confrontandole con quelle del 1995 (tab. I) si possono notare delle situazioni su cui vale la pena soffermare l'attenzione. Infatti, per l'area Nord, ad un aumento della

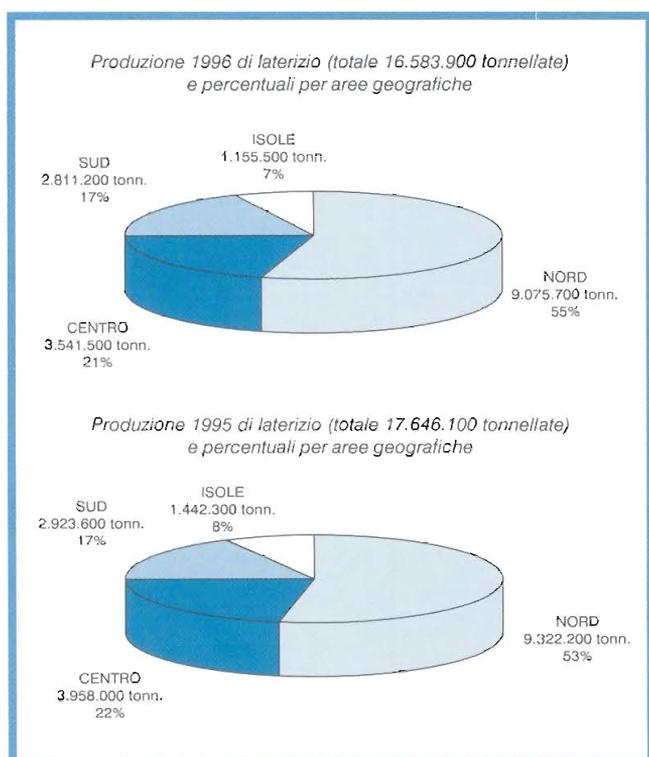


Fig. 1 - Confronto 1996/1995 tra le produzioni e le percentuali per area geografica.

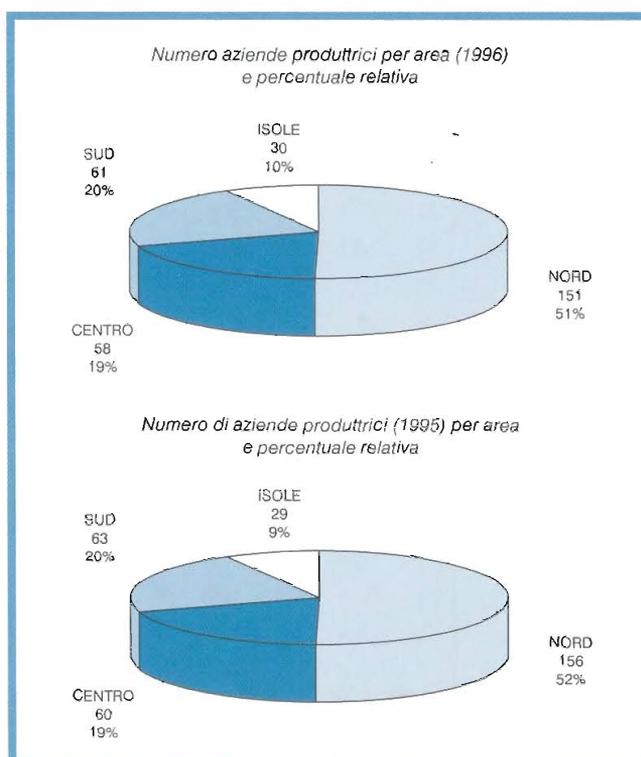


Fig. 2 - Confronto 1996/1995 tra numero di aziende e percentuali per area geografica.

REGIONE	Numero impianti	Variazione % potenzialità produttiva 1996/1995	Produzione 1993 (tonn. x 1000)	Produzione 1994 (tonn. x 1000)	Produzione 1995 (tonn. x 1000)	Produzione 1996 (tonn. x 1000)	Variazione % produzione 1996/1995
Piemonte-Liguria	38	11,00	1947	1715	1626	1537	
Lombardia	31	9,00	2883	2676	2617	2474	
Triveneto	47	9,70	3042	2913	2988	2920	
Emilia-Romagna	35	9,00	2119	2099	2092	2145	
AREA NORD	151	7,40	9993	9402	9322	9076	-2,64
Toscana	29	22,00	1836	1837	1815	1533	
Marche-Umbria	24	-0,90	1773	1585	1730	1564	
Lazio	5	11,00	544	475	413	445	
AREA CENTRO	58	10,00	4153	3896	3958	3542	-10,52
Abruzzo-Molise	12	3,00	840	663	686	604	
Campania	14	-11,00	1307	790	612	560	
Puglia-Basilicata	12	-10,00	1271	1003	1043	1022	
Calabria	23	8,00	803	677	583	625	
AREA SUD	61	-3,00	3951	3133	2924	2811	-3,87
Sicilia	20	-12,00	1296	743	791	586	
Sardegna	10	8,00	640	633	652	569	
AREA ISOLE	30	-6,00	1935	1376	1442	1156	-19,88
ITALIA	300	4,90	20033	17807	17646	16584	-6,02

Tabella 1 - Potenzialità produttiva 1996 e confronto per Regioni tra la produzione 1993, 1994, 1995 e 1996

REGIONE	Muro normale		Alleggerito in pasta		Forati		Faccia a vista		Solai		Tavelloni		Coperture		Altri		Totale 1996	
	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000	N.	TONN. x 1,000
Piemonte-Liguria	20	454,4	8	152,6	19	372,4	4	57,7	12	324,4	0	0	3	142,4	3	33,1	38	1.537,0
Lombardia	14	794,7	10	345,6	8	736	0	0	7	401,3	3	52,5	3	113,3	1	30,5	31	2.473,9
Triveneto	20	757,2	20	785,1	9	258,8	2	122,3	11	373,7	3	38,6	13	443,2	10	141,1	47	2.920,0
Emilia-Romagna	18	347,9	15	360,6	8	465,7	7	278,2	11	425,5	5	171,6	3	85,3	6	10	35	2.144,8
AREA NORD	72	2.354,20	53	1.643,90	44	1.832,90	13	458,2	41	1524,9	11	262,7	22	784,2	20	214,7	151	9.075,7
Toscana	15	248,2	5	247,7	6	184	3	16,7	4	135,2	8	264	10	326,5	9	110,2	29	1.532,5
Marche-Umbria	12	155,3	3	123,7	9	291,4	7	250,5	10	393,9	1	15	5	308,9	9	25,4	24	1.564,1
Lazio	0	0	0	0	3	179,4	0	0	4	169,4	0	0	1	96,1	0	0	5	444,9
AREA CENTRO	27	403,5	8	371,4	18	654,8	10	267,2	18	698,5	9	279	16	731,5	18	135,6	58	3.541,5
Abruzzo-Molise	11	91,7	5	28,6	10	294,2	1	2	10	186,3	0	0	0	0	0	0	12	603,8
Campania	6	105,6	1	18,7	8	165,7	6	136,5	3	133,9	0	0	0	0	0	0	14	560,4
Puglia-Basilicata	1	4,6	6	255,3	6	264,3	0	0	9	440,8	1	38,5	1	18,1	0	0	12	1.021,6
Calabria	17	64,4	4	66,6	19	318,3	2	3,2	19	138,3	2	6,9	5	27,7	0	0	23	625,4
AREA SUD	35	266,3	16	369,2	43	1.042,50	9	141,7	41	899,3	3	45,4	6	45,8	0	0	61	2.811,2
Sicilia	5	33	11	44,7	15	240,4	2	2,9	9	166,6	1	6,4	2	90,5	5	1,6	20	586,1
Sardegna	9	54,9	7	107,8	7	263,4	0	0	9	128,4	0	0	0	0	5	14,9	10	569,4
AREA ISOLE	14	87,9	18	152,5	22	503,8	2	2,9	18	295	1	6,4	2	90,5	10	16,5	30	1.155,5
ITALIA 1996	149	3.111,90	88	2.540,00	120	4.034,00	34	870,00	118	3.417,70	24	593,5	46	1.652,00	48	366,8	300	16.583,90
ITALIA 1995	186	4.018,50	74	2.345,70	157	4.034,40	38	863,20	125	3.616,40	29	682,3	55	1.748,20	51	337,3	308	17.646,10
VARIAZIONE 96-95	-37	-906,60	12	194,30	-37	0,01	-4	6,80	-7	-198,70	-5	-88,8	-9	-126,3	-3	42,2	-8	-1.062,50
VARIAZIONE % 96/95		-22,55		8,16		0,01		1,09		-5,49		-13		-5,5		7,83		-6,02

Tabella II - Produzione 1996 ripartita per famiglie di prodotto (N = numero fornaci)

capacità produttiva del 7,4% corrisponde una diminuzione di produzione di 246.000 tonnellate (-2,6%); aumenta il divario per l'area Centro, dove ad un aumento della capacità produttiva del 10% si contrappone una diminuzione della produzione di 416.000 tonnellate(-10,5%).

Segno negativo, sia per capacità produttiva che per produzione, nelle aree Sud e Isole: nel Sud la ca-

pacità produttiva è calata del 3% e la produzione, quasi di pari passo, del 3,9%, mentre nelle Isole la capacità produttiva è diminuita del 6 e la produzione del 20%.

Anche la produzione per famiglia di prodotto (tab. II) mostra dei comportamenti disomogenei.

Ad un eccezionale calo della produzione di ele-

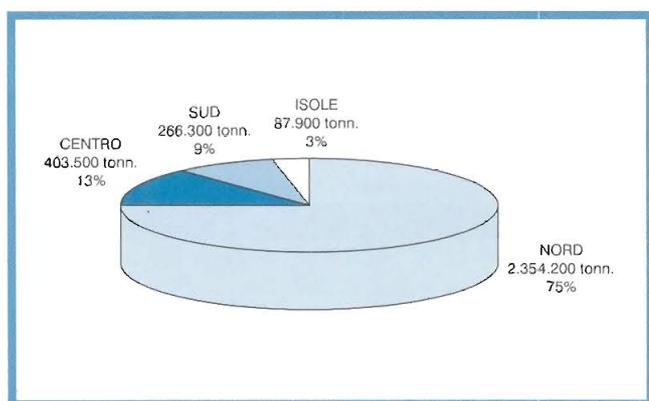


Fig. 3 - Produzione 1996 di elementi in laterizio normale da muro (totale 3.111.900 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

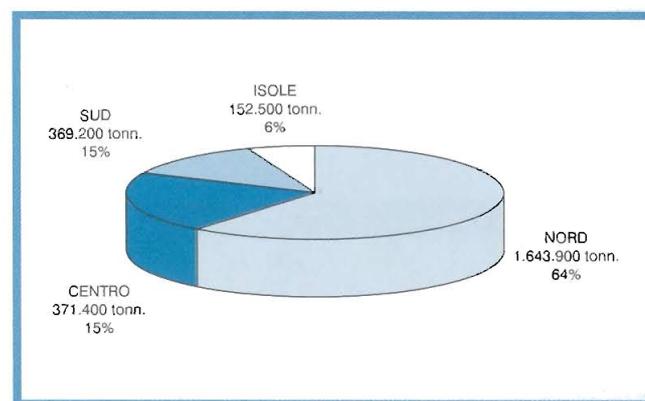


Fig. 4 - Produzione 1996 di laterizi alleggeriti in pasta (totale 2.540.000 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

Tabella III - Elementi per muratura in laterizio normale (N = numero impianti, tonnellate x 1.000, % riferita alla produzione totale per tipologia).

MATTONI PIENI														
	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
ANNO	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	23	140,0	34	14	154,1	38	20	109,1	27	4	4,6	1	61	407,8
1995	24	219,2	48	12	145,6	32	21	81,7	18	6	11,7	3	63	458,2
MATTONI SEMIPIENI														
	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
ANNO	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	60	1120,1	81	20	165,0	12	40	76,0	5	11	21,9	2	116	1383
1995	58	1095,3	77	19	191,5	13	26	112,5	8	11	22,6	2	114	1422
BLOCCHI $\Phi < 45\%$														
	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
ANNO	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	34	498,6	87	4	34,4	6	8	37,2	7	/	/	/	46	570,2
1995	39	828,8	69	10	186,1	15	14	56,0	5	14	131,3	11	77	1202,2
BLOCCHI $\Phi > 45\%$														
	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
ANNO	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	35	595,5	79	8	50,0	7	11	43,9	6	8	61,3	8	64	750,7
1995	26	346,1	37	20	190,5	20	31	267,4	29	20	132,2	14	97	936,2

menti per muratura in laterizio normale (mattoni e blocchi pieni e semipieni, con foratura fino al 55%), sia nel numero di stabilimenti di produzione che di prodotto (37 stabilimenti in meno ed un calo del 22,5% in tonnellaggio), fa riscontro un aumento della produzione del laterizio con elevate prestazioni termiche (alleggerito in pasta) cresciuta dell'8,16% rispetto al 1995, con 12 stabilimenti in più rispetto all'anno precedente. Non c'è stato, invece, l'atteso calo degli elementi

forati, che hanno registrato una sostanziale stabilità rispetto al 1995, con la diminuzione di 37 impianti.

Analogo andamento per i laterizi faccia a vista, la cui produzione è aumentata dell'1,09% con una diminuzione di 4 impianti. Continuano a registrare segni negativi le produzioni di blocchi per solaio (-5,49%) e di tavelloni (-13%); analogamente le coperture si presentano con un -5,5% di produzione e la riduzione di 9 impianti.

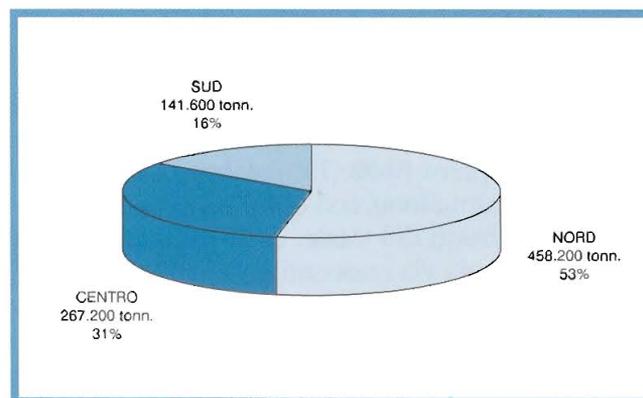
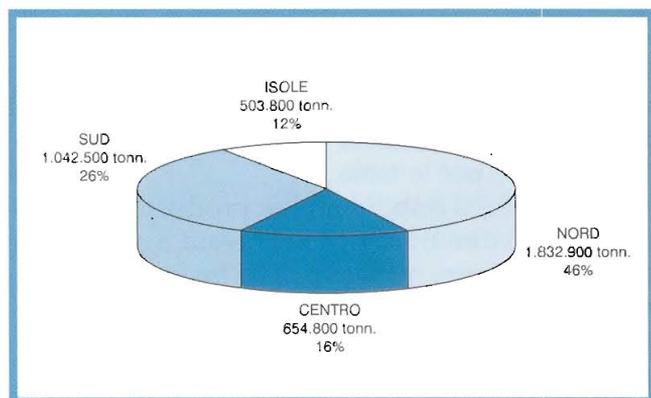


Fig. 5 - Produzione 1996 di laterizi forati (totale 4.034.000 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

Fig. 6 - Produzione 1996 di laterizi faccia a vista (totale 870.000 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

Tabella IV - Elementi per muratura in laterizio alleggerito in pasta (N = numero impianti, tonnellate x 1.000)

ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	53	1643,9	65	8	371,4	15	16	369,2	14	18	152,5	6	88	2540,0
1995	47	1588,5	68	7	350,0	15	13	282,8	12	7	124,4	5	74	2345,7

Tabella V - Elementi forati (N = numero impianti, tonnellate x 1.000)

ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	44	1832,9	45	18	654,8	16	43	1042,5	26	22	503,8	13	120	4034,0
1995	57	1939,8	48	28	674,1	17	48	936,1	23	24	484,5	12	157	4034,4

Tabella VI - Elementi faccia a vista (N = numero impianti, tonnellate x 1.000. % riferita alla produzione totale per tipologia)

ESTRUSI														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	8	212,9	50	7	167,8	40	3	42,1	10	1	1,3	\	19	424,1
1995	8	226,1	49	6	182,2	40	4	49,5	10	4	6,4	1	22	464,2
PRESSATI (Umidità fino al 20% circa)														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	1	1	1	2	96,8	60	4	64,6	39	\	\	\	7	162,4
1995	\	\	\	1	8,7	19	3	37,8	81	\	\	\	4	46,6
PASTA MOLLE														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	7	244,3	86	3	2,5	1	1	35,0	13	1	1,6	\	12	283,4
1995	8	216,8	62	6	103,3	29	1	32,3	9	1	0,1	\	16	352,5

Scendendo nel dettaglio delle tipologie, il confronto delle produzioni di elementi da muro in laterizio normale tra il 1996 ed il 1995 (tab. III) mostra come gli elementi pieni ($0 < \Phi \leq 15\%$) siano complessivamente in diminuzione, con quantità poco significative, nei confronti del totale, della produzione dell'area Nord e via via crescenti nel Centro e nel Sud. Significativi spostamenti tra le aree si notano nelle percentuali di produzione, soprattutto per la tipologia dei "blocchi leggeri" ($\Phi > 45\%$), dove aumenta considerevolmente la percentuale dell'area Nord. La produzione, e la percentuale per area, degli elementi alleggeriti in pasta resta praticamente costan-

te (tab. IV), mentre continua l'effetto "altalenante" nel numero di impianti al Sud e nelle Isole, che nel 1996 per il Sud risale ai valori 1994 ed è più che raddoppiato per le Isole.

Il numero degli stabilimenti di produzione dei forati (tab. V) diminuisce più nel Nord e nel Centro, in misura minore nel Sud e nelle Isole, con quantità prodotte in calo al Nord e al Centro, compensate da incrementi produttivi al Sud e nelle Isole.

L'apparente notevole scostamento tra le percentuali degli elementi faccia a vista *pressati* e in *pasta molle* dichiarati nell'area Centro nel 1996 rispetto al 1995 (tab. VI) è dovuta al fatto che quest'anno è stata

Tabella VII - Elementi per solaio (N = numero impianti, tonnellate x 1.000, % riferita alla produzione totale per tipologia).

GETTO IN OPERA														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	26	272,2	40	6	25,2	4	28	236,6	35	11	136,0	21	71	670,0
1995	27	334,0	32	10	189,5	18	30	319,0	31	14	202,9	19	81	1045,4

INTERPOSTI														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	34	1036,6	42	17	609,0	25	31	662,5	27	13	140,3	6	95	2448,4
1995	35	1047,7	46	16	420,9	18	31	627,8	27	15	205,3	9	97	2301,6

PANNELLI														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	13	216,0	73	6	64,1	21	\	\	\	2	18,5	6	21	290,6
1995	12	190,4	71	4	59,3	22	\	\	\	2	19,7	7	18	269,4

Tabella VIII - Tavelle e tavelloni (N = numero impianti, tonnellate x 1.000).

ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.	%	N	TONN.
1996	11	262,7	45	9	279,0	47	3	45,3	7	1	6,4	1	24	593,4
1995	14	305,0	45	9	323,9	47	3	49,5	7	3	4,0	1	29	682,3

attribuita alla prima categoria anche una tecnica di produzione che nell'anno precedente veniva considerata appartenenti alla seconda (pressatura con argilla fino al 20% circa di umidità).

Nel settore dei blocchi per solaio la riduzione di produzione è da attribuirsi prevalentemente alla tipologia "per getto in opera", per la quale diminuiscono anche il numero di impianti di produ-

zione (tab. VII), mentre i blocchi "interposti" registrano un lieve aumento rispetto al 1995. La distribuzione della produzione sul territorio vede un forte aumento della tipologia "interposti" al Centro ed una decisa diminuzione della tipologia "da getto in opera" nella stessa area.

Identiche le percentuali della distribuzione della produzione per area geografica, ma risultano in

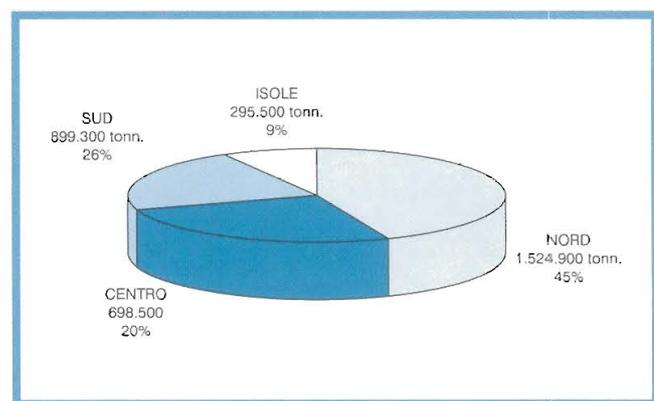


Fig. 7 - Produzione 1996 di laterizi per solaio (totale 3.417.700 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

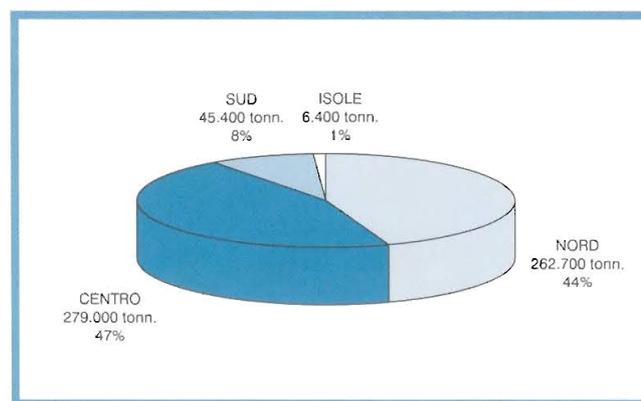


Fig. 8 - Produzione 1996 di tavelle e tavelloni in laterizio (totale 593.500 tonnellate): ripartizione percentuale per aree geografiche.

Tabella IX - Elementi per coperture (N = numero impianti, metri quadrati x 1.000, % riferita alla produzione totale per tipologia).

TEGOLE PIANE: PORTOGHESI, MARSIGLIESI, OLANDESI, EMBRICI ECC.														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²
1996	12	9808	38	16	14520	57	3	1031	4	1	250	1	32	25609
1995	13	10583	35	15	16097	54	4	1325	4	4	1841	6	36	29845

COPPI														
ANNO	NORD			CENTRO			SUD			ISOLE			TOTALE	
	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²	%	N	M ²
1996	17	5578	72	10	1941	25	4	39	0,5	2	144	2	33	7702
1995	18	5605	69	11	2083	26	4	239	3	5	224	3	38	8151

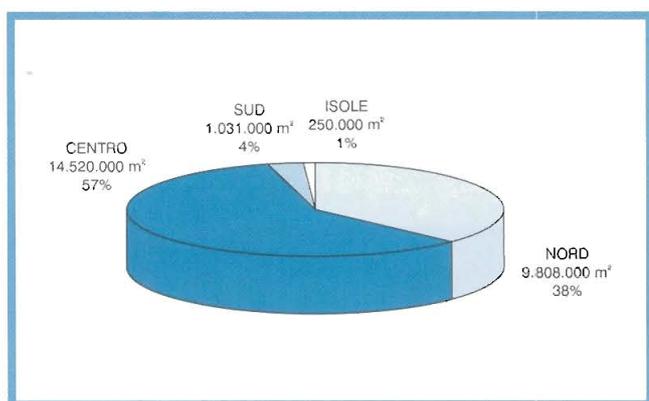


Fig. 9 - Produzione 1996 di tegole piane (totale 25.609.000 metri quadrati): ripartizione percentuale per aree geografiche.

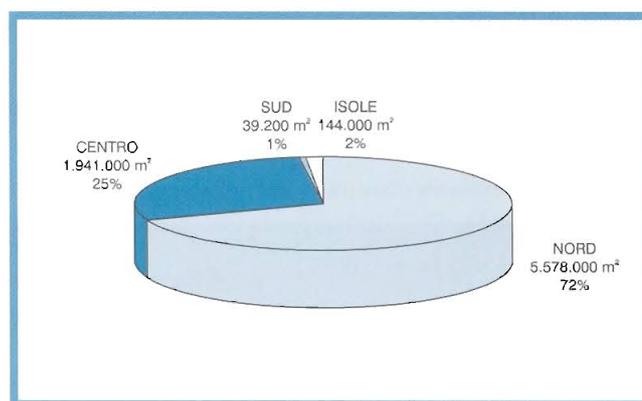


Fig. 10 - Produzione 1996 di coppi (totale 7.702.000 metri quadrati) ripartizione percentuale per aree geografiche

netto calo le quantità prodotte per la tipologia "tavelle e tavelloni" (tab. VIII). La maggiore diminuzione si è registrata nelle aree Nord e Centro, mentre nell'area Isole, pur diminuendo gli impianti, si è avuto un seppur modesto aumento di produzione. La quantità prodotta di elementi in laterizio per coperture (tab. IX) è calata bruscamente nel Sud e nelle Isole, in misura meno pesante

nelle altre aree. Il calo della specifica tipologia nel momento in cui l'attività edilizia si sposta verso interventi di ristrutturazione e recupero, nei quali i laterizi per copertura sono utilizzati percentualmente in maniera maggiore rispetto agli altri componenti, dovrebbe far riflettere i produttori e spingerli ad azioni per contrastare l'uso di materiali alternativi.